



COORDINAMENTI E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA VIGILI DEL FUOCO DELLA SICILIA

Al Direttore VV.F. Sicilia
Ing. Gaetano vallefucio
Sede

e.p.c. Ai Comandanti della Regione Sicilia

Ai coordinamenti e alle segreterie nazionali

Oggetto: Emergenza caldo.

Egregi,

Il caldo torrido di queste settimane, sta mettendo a dura prova i Vigili del Fuoco della Sicilia e non solo, fortemente esposti non solo ai rischi correlati alla natura stessa del proprio ruolo istituzionale, ma anche a temperature ambientali rese ancora più intense dal calore degli incendi e dagli stessi dispositivi di protezione individuale che, seppur indispensabili, impediscono un adeguato scambio termico, situazioni queste che mettono in pericolo la salute dei Vigili del Fuoco, con effetti devastanti per l'organismo.

È indubbio che la nostra sia un'attività che non può essere ridotta o sospesa e quindi, interventi come quello della cassa integrazione per temperature, reali o percepite, superiori ai 35 °C, utile strumento preventivo per altre categorie lavorative, risulta inapplicabile alle lavoratrici e i lavoratori del Corpo Nazionale, che necessitano di interventi specifici di tutela e salvaguardia.

Una situazione aggravata da carichi di lavoro non adeguati e derivati in parte da una carenza di organico, accentuata dai corsi di formazione in atto, che non consente già l'agevole composizione delle ordinarie squadre di soccorso.

Per quanto sopra esposto le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono una fornitura extra di integratori salini ed acqua per **tutto il personale** a tutela della salute e della sicurezza dei Vigili del Fuoco Siciliani.

Certi di un celere riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Palermo, 21 luglio '23

FP CGIL VVF
G. Amato

FNS CISL
S. Simonetta

UIL PA VVF
I. Modica